

UNIVERSITA': ANAAO, PROGRAMMAZIONE REGIONALE FORMAZIONE MEDICI

(ANSA) - ROMA, 12 DIC - "Chiediamo una seria programmazione a livello regionale per capire quanti medici bisogna formare e dove". E' la principale richiesta che arriva dall'Anaa, associazione medici dirigenti, attraverso il responsabile dell'Area Giovani Domenico Montemurro. Ed è anche uno dei punti del progetto di riforma della formazione medico specialistica dell'Anaa, che parte dalla presa di coscienza di una criticità: un numero di neolaureati in continuo aumento, pari a circa 9500 unità per anno accademico, e una possibilità di formazione sempre più scarsa di specialisti, che per il 2014 sarà di 2000 persone. "Se a ciò si aggiunge l'arrivo di massicci pensionamenti previsti per il prossimo anno - spiega Montemurro - la conseguenza è che non ci saranno risorse umane necessarie a garantire prestazioni nei livelli adeguati". Quindi, oltre alla programmazione delle esigenze regionali, i giovani medici Anaa chiedono che "il titolo di specialista venga conseguito con un sistema misto", attraverso scuole di specializzazione universitarie ma anche direttamente nelle aziende, con un contratto di formazione-lavoro. Infine "è urgente" l'emanazione del Dpcm che dovrà contenere i decreti delegati per regolamentare il concorso nazionale. "Senza di questi, la norma approvata che prevede il superamento di commissioni esaminatrici locali, e più facilmente corruttibili, rimarrà una parvenza", conclude Montemurro.